



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"**



SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Protocollo n. 4545 del 12 Maggio 2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art.10 O.M. n° 54 del 26/03/2026)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V sez. B

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO INFORMATICO

II COORDINATORE

Prof.ssa Stefania Nappi

**La Dirigente Scolastica
*Prof.ssa Angela Buglione***



INDICE	Pag.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 3.1 Composizione consiglio classe 3.2 Continuità docenti 3.3 Composizione e profilo della classe 3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione 3.5 Attività di recupero ed approfondimento	9
4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE 4.1 CLIL - integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning 4.2 Tabelle con i percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari svolti 4.3 Percorso di educazione civica 4.4 Percorsi per la Formazione scuola lavoro (FSL)	12
5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE 5.1 Metodologie didattiche 5.2 Modalità di verifica 5.3 Griglia di valutazione adottata nel collegio docenti e inserita nel PTOF 5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF 5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico 5.6 Prove Invalsi 5.7 Simulazione prove d'esame	22
6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ	25
7. ALLEGATI	30



1 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione di II grado "Manlio Rossi Doria" di Marigliano nasce il 10 agosto 1981 e nel corso degli anni ha ampliato la sua offerta formativa, aggiungendo nuovi indirizzi di studio che rispondono alle moderne esigenze formative richieste dal mercato del lavoro e accogliendo una platea scolastica in costante crescita con un consolidamento nel TECNICO di tutti gli indirizzi del settore economico (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, TURISMO e TURISMO QUADRIENNALE), mentre nel settore tecnologico si registra il maggior numero di iscritti nell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, e a seguire negli indirizzi COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO e AGRARIA, AGROINDUSTRIA E AGROALIMENTARE; nell'ambito del PROFESSIONALE, l'indirizzo ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA è in costante affermazione, per le ampie opportunità lavorative che offre già col solo diploma di secondaria di II grado. Anche il CPIA si sta ampliando, offrendo nuove opportunità di formazione ai cosiddetti alunni dropout.

Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito dai comuni situati a Nord-Est di Napoli, tra i Regi laghi e le pendici settentrionali del complesso Somma-Vesuvio. L'area è stata oggetto di uno sviluppo economico squilibrato e di un incremento urbanistico caotico (soprattutto negli anni '60-'80), che ne hanno completamente stravolto l'originaria vocazione contadina e agro-alimentare ed hanno fortemente compromesso l'ambiente. Il bacino territoriale in cui l'Istituto opera è localizzato a Nord-Est della provincia di Napoli e comprende i comuni che vanno da Somma Vesuviana a Polvica di Nola (nord-sud) e da Saviano a Casalnuovo (est-ovest). L'area è dotata di una buona rete viaria urbana, collegata a quella autostradale, alle principali arterie ordinarie e all'aeroporto di Capodichino. Il comune è servito dalla Circumvesuviana e presenta zone storiche interessanti. La situazione occupazionale nell'area ha raggiunto, soprattutto nell'ultimo ventennio, livelli di vera e propria emergenza, infatti, il fenomeno della disoccupazione influisce non solo sulla crescita economica, ma anche sulla stessa convivenza e sul consenso sociale.

La scuola deve rapportarsi, dunque, con numerose realtà locali e soprattutto nel primo biennio deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione sociale, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo/didattica, al dialogo scolastico, anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

Dati i molteplici fattori in gioco, l'istituto favorisce il coinvolgimento e lo sforzo congiunto di altri soggetti interessati e servizi esterni alla scuola, intesa come uno spazio di apprendimento aperto che offre sostegno all'ambiente in cui è inserito e riceve supporto dalla comunità circostante con la quale si opera in un'ottica di trasversalità e di cooperazione sempre più stretta con un'ampia gamma di soggetti esterni interessati (servizi sociali, servizi per la gioventù, operatori dei servizi assistenziali territoriali, specialisti di orientamento, autorità locali, ecc.) e con la comunità in senso lato. Punto fondamentale è la condivisione di una strategia e un piano d'azione comuni, fondati su obiettivi chiari e condivisi e su un'intesa di fondo sulle sfide da affrontare. Tale strategia/piano, formalizzata attraverso patti ed alleanze, si concentra sulle esigenze degli alunni e si basa su un vero approccio multidisciplinare che rispetti la diversità di vedute e le varie missioni di tutti i soggetti coinvolti.



Il nostro istituto, pertanto, si caratterizza come scuola dell'innovazione, che riesce ad abbinare lo studio teorico con la pratica laboratoriale e rappresenta un “centro propulsore” di iniziative atte ad educare gli allievi alla cittadinanza attiva, alla flessibilità e alla imprenditorialità, creando occasioni per recuperare le radici territoriali e per formare, al termine del quinquennio, “soggetti” responsabili, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso di una buona cultura di base e di specifiche competenze tecnico-professionali, che siano anche duttili e flessibili, per rispondere alla richiesta di mobilità del mercato del lavoro e per proseguire efficacemente gli studi.

Da qui la necessità, per il nostro Istituto, di offrire numerosi, diversificati e validi progetti curriculari ed extra curriculari, nonché di rendere le metodologie e i nostri contenuti aggiornati e al passo con i tempi, creando ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati grazie a tutte le attrezzature di cui sono fornite le singole aule e i laboratori specifici per indirizzo di studi per una didattica ispirata alla transizione digitale, quindi sempre più laboratoriale e innovativa, orientata alla costruzione di competenze e al sapere critico, nel rispetto delle potenzialità degli studenti e delle loro inclinazioni, nell'ottica specifica di garantire il successo scolastico a ciascuno, favorendo lo sviluppo di precipi talenti L'unico vincolo più evidente allo stato attuale è riferibile alla mancanza dei laboratori di sala e cucina in sede a supporto dell'indirizzo professionale di Enogastronomia e ospitalità alberghiera. Sopperisce a tale mancanza l'utilizzo di una struttura ricettiva esterna, facilmente raggiungibile e ben attrezzata, tale da consentire in maniera efficace lo svolgimento delle specifiche attività laboratoriali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa



Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”)

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere “scuole dell’innovazione”, gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all’onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, ma è molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l’impostazione culturale dell’istruzione tecnica che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all’apprendimento degli studenti. Sono necessari, quindi, l’utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell’area di istruzione generale con l’utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.



L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani indicate la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 sono:

1. **competenza alfabetica funzionale:** Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene



2. **competenza multilinguistica:** Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

4. **competenza digitale:** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

6. **competenza in materia di cittadinanza:** la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

7. **competenza imprenditoriale:** La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** Questa competenza



richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline comuni	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economica	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Materia alternativa	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economia	1				
Discipline di indirizzo					
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	4 (2)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(1)
Articolazione "Informatica"					
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALE settimanale	33(5)	32(3)	32(8)	32(9)	32(10)



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTI
Matematica	Annarumma Antonio
Lingua Inglese	D'Ambrosio Salvatore
Scienze motorie e sportive	Devastato Gianmichele
Informatica	Esposito Carmine
Gestione Progetto, Organizzazione D'Impresa	Garofalo Corradino
Tec. e Pro. di sistemi di Inf e tel.	Iorio Salvatore
Sistemi e Reti	Nappi Ernesto
Lingua e Lett. Italiana e Storia	Nappi Stefania
Lab.Inf.,TIPSIT,Sistemi e Reti e GPOI	Panico Pasquale
Ed. Civica	Russo Vincenzo
Religione	Sapio Giuseppe
Sostegno	Sena Raffaele

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e storia	Nappi Stefania	Nappi Stefania	Nappi Stefania
Ed. civica	Tanzillo Palmira	Tanzillo Palmira	Russo Vincenzo
Inglese	D'Ambrosio Salvatore	D'Ambrosio Salvatore	D'Ambrosio Salvatore
Matematica	Angelina Aschettino	Michele Borrelli	Antonio Annarumma Imma D'Alessandro
Informatica	Esposito Carmine	Esposito Carmine	Esposito Carmine
Sistemi e Reti	Capolongo Lucia	Ernesto Nappi	Ernesto Nappi
Tpsit	De Biase Gianluca	Iorio Salvatore	Iorio Salvatore
Scienze Motorie	Gianmichele Devastato	Gianmichele Devastato	Gianmichele Devastato
IRC	Giuseppe Sapio	Giuseppe Sapio	Giuseppe Sapio



laboratorio si deduce, quindi, che l’andamento didattico non è proficuo per molti allievi o raggiunge a stento la sufficienza nelle diverse discipline.

La frequenza è risultata quasi sempre non assidua, e una criticità più volte sollevata dai docenti del CDC è stata appunto quella delle numerose assenze degli alunni che, insieme ai numerosi ritardi spesso reiterati, hanno costituito un ulteriore ostacolo all’azione didattica.

In relazione agli esiti rilevati dei colloqui, interrogazioni e verifiche sia scritte che pratiche è stato possibile distinguere 3 gruppi di alunni ognuno caratterizzato da un livello di profitto:

- un primo esiguo gruppo di alunni ha mostrato una buona partecipazione al dialogo formativo, ed un impegno costante e con un metodo di studio appropriato, è riuscito ad assimilare i concetti trattati a lezione e a ottenere discreti risultati anche in termini di competenze acquisite;
- un secondo, nonché, piccolo gruppo di alunni ha mostrato una certa partecipazione al dialogo formativo, sebbene con impegno non sempre costante e con un metodo di studio migliorabile, è riuscito ad assimilare i principali concetti trattati a lezione e a ottenere risultati sufficienti anche in termini di competenze acquisite;
- un terzo gruppo di allievi, che è rappresentato dalla maggioranza, ha evidenziato uno scarso livello di motivazione e un impegno spesso inadeguato raggiungendo risultati in generale scarsi ed una preparazione che evidenzia una eccessiva fragilità sotto alcuni aspetti a causa della mancanza di un vero e proprio metodo di studio e un impegno domestico sicuramente inesistente.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

Il consiglio di classe per alunni BES e certificati ha operato in coerenza con il Piano per l’Inclusione dell’Istituto, che definisce le modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all’individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. Infatti, il consiglio di classe, tenuto conto di quanto sopra, ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l’apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha privilegiato l’apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Attività di recupero ed approfondimento

Sul piano del recupero si è provveduto già in itinere a ri-formulare e a ri-proporre i “contenuti essenziali”, con argomentazioni diverse e a predisporre nuove esercitazioni, anche attraverso l’uso di eserciziari multimediali. In questo modo, gli alunni che non raggiungevano un livello base di conoscenze, competenze e abilità, hanno avuto la possibilità di comprendere gli stessi argomenti attraverso il ricorso a organizzazioni concettuali, similitudini e metafore, registri linguistici e esercitazioni diversificati e adatti alle specifiche esigenze di ciascuno.



4. ATTIVITA' di ORIENTAMENTO svolte FINO AL 30 Aprile 2025

ATTIVITÀ	DATA	N. PARTECIPANTI
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO O ALTRE FORME DI PERFEZIONAMENTO POST- DIPLOMA (come ITS)		
ORIENTAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO Orientamento di politiche attive con il Centro per l'impiego	10/04/2026 24/04/2026	Tutta la classe
PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, ATTIVITA' PROPOSTE DA ENTI DEL TERZO SETTORE Festa della scuola Incontro con lo scrittore Antonio Monda Visita virtuale dei campi di concentramento attraverso la "Rete della memoria" Il giorno della memoria "Basta un sorriso" giornata dedicata all'autismo	08/04/2026 21/11/2026 26/01/2026 27/01/2026 1/04/2026	Tutta la classe
PERCORSI SVOLTI CON L'UNIVERSITA' Univexpo Manifestazione Regionale Orientamento con l'Università di Salerno Orienta life-LV8 Missione futuro Orientalife-Percorso transizione Attività di orientamento Università Suor Orsola Benincasa Futuriamo e Orienta sud	13/11/2025 24/ 11/ 2025 4/12/2025 18/12/2025 05/03/2026 17/03/2026 25/03/2026 26/02/2026 27/02/2026	Tutta la classe
Teatro, cinema, spettacoli Visione del film "Una Figlia" Rappresentazione "Spostati"	31/10/2025 15/12/2026	Tutta la classe

4.1 CLIL - Integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning



Una significativa innovazione curricolare è l’insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese, o CLIL – Content and Language Integrated Learning, previsto dall’ art. 8, c.2 lett.b) del d.P.R. 15 -3-2010 n. 88.

Il progetto didattico CLIL è stato sperimentato nella classe V B Informatica, a cura del docente di lingua inglese Prof. Salvatore D’Ambrosio e del docente Prof. Ernesto Nappi della materia professionalizzante Sistemi e Reti

Il Progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale, attraverso cui le insegnanti hanno avuto l’opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d’insegnamento e gli allievi hanno conseguito abilità linguistiche e contenutistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE per COMPETENZE CLIL DISCIPLINE:		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
*Potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese. ✓ Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui. ✓ Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d’uso. ✓ Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare. ✓ Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali. ✓ Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete. ✓ Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare ● Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche ● Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l’ausilio di strumenti multimediali ● Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali

Unità di apprendimento	Attività	Tempi	Collegamenti con altre discipline
Computer networks and the internet	Spiegare che cos’è una rete e le differenze tra i diversi tipi di rete. Descrivere come si è sviluppato internet.	1 quad.	Sistemi e Reti/ Inglese
Internet protocols:OSI and TCP/IP models	I livelli del modello OSI e del modello TCP/IP. Spiegare che cos’è l’ISO e le origini del modello OSI. Analizzare i livelli del modello OSI e del modello TCP/IP.	2 quad.	Sistemi e Reti / Inglese



SCHEDA MONITORAGGIO CLIL	
Classe V B Inf	Materia Sistemi e Reti/INGLESE
Docente : Nappi Ernesto (Sistemi e Reti)	
Ore programmate : 1 h a settimana	Ore effettuate : 1h a settimana
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> • Compresenza X • Orario pomeridiano • Potenziamento • Altro.....
Argomenti programmati: Computer network and the internet	
Internet protocols : OSI and TPC/IP models	
Argomenti trattati: Computer network and the internet	
Internet protocols : OSI and TPC/IP models	

4.2 TABELLE CON I PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI SVOLTI.

PERCORSO N.1	DISCIPLINE	CONTENUTI	ATTIVITA'
Il web come strumento di Gestione e Diffusione delle informazioni	Italiano	Conoscere il funzionamento di internet e di un programma di posta elettronica. I principali servizi internet e di posta elettronica. L'evoluzione del sistema di comunicazione nel corso dei tempi. D'Annunzio e la propaganda	Ricerca in rete di testi e analisi comparativa. Debate sui punti salienti e produzione di schede informative. Confronto tra gli autori.
	Inglese	Conoscenza della terminologia inglese riguardo WE WebApp anche mediante la creazione di un gloss e dei termini presi dall'inglese	Ricerca in rete di testi da cui estrapolare termini e creazione di un gloss. Utilizzo delle applicazioni di rete
	Sistemi e Reti	Conoscere il concetto di applicazione di rete	Organizzazione di un foglio di raccolta dati. Rappresentazione attraverso grafici a istogrammi



	Informatica	Conoscere il linguaggio PHP, conoscere il concetto di markrtig e di processo di miglioramento continuo	delle frequenze di accadimento. Visualizzazione dei dati contenuti nelle tabelle di un database attraverso pagine web.

4.3 Percorso di Educazione Civica

PRIMO QUADRIMESTRE LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE PERIODO DI ATTUAZIONE: NOVEMBRE/GENNAIO	SECONDO QUADRIMESTRE VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE : PROSPETTIVE E SFIDE PERIODO DI ATTUAZIONE: MARZO/APRILE
COMPETENZE COME DA NUOVE LINEE GUIDA ai sensi del D. M. m. 183/2024	COMPETENZE COME DA NUOVE LINEE GUIDA ai sensi del D. M. m. 183/2024
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
DISCIPLINE COINVOLTE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Diritto La Costituzione; PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica; Il Parlamento e le sue funzioni; La legge elettorale e il voto; Il governo e la funzione normativa; Il Presidente della Repubblica	Diritto Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"**



SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

<p>STORIA: La nascita della Repubblica Italiana; L' Italia della Ricostruzione</p>	<p>STORIA /LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030</p>
<p>LINGUE STRANIERE: Organizzazione costituzionale del Regno Unito</p>	<p>LINGUE STRANIERE: Trasformiamo il nostro mondo: il programma di sviluppo sostenibile.</p>
<p>Italiano: Il positivismo ed il Naturalismo francese Verga, il Verismo. Da "Vita nei Campi": Rosso Malpelo. "Nedda". Lo sfruttamento del lavoro minorile e femminile. Primo Levi e la libertà negata. "Se questo è un uomo". Calvino e la Resistenza partigiana. "Il sentiero dei nidi di ragno." "La pistola di Pin". G. Ungaretti e i diritti negati dalla guerra</p>	<p>Italiano: Il Decadentismo G. D'Annunzio. "La pioggia nel pineto". G. Pascoli. "Temporale". L. Pirandello: "Il naso di Moscarda", "La patente". "Il treno ha fischiato". Italo Svevo. "L'ultima sigaretta" E. Montale. "Il male di vivere". Ungaretti e la natura distrutta dalla guerra. "Veglia".</p>
<p>Informatica:</p>	<p>Informatica: Competenze digitali di base: il web per collaborare e comunicare. Analisi dell'attendibilità delle fonti sul web.</p>
<p>Sistemi e Reti</p>	<p>Le reti wireless, i protocolli utilizzati a sicurezza nelle reti wireless</p>
<p>IRC Costituzione italiana: art. 7. Patti Lateranensi: Trattato e Concordato. IRC e Concordato tra Stato e Chiesa del 1929 e sua revisione del 1984</p>	<p>IRC: Questione ecologica e sviluppo sostenibile secondo la lettera enciclica "Laudato si'", di Papa Francesco (24/05/2015).</p>



	Riscontro con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.
	Matematica: concetto di Limiti di una funzione. Derivate: casi notevoli.
	Tpsit Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data.
	GPOI Conoscere i rischi legati ai luoghi di lavoro

Le UDA di ED.Civica sono state svolte con il supporto del docente di diritto

4.4 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL)

PROGETTO ESECUTIVO PCTO

Web Master esperto database

(aggiornato a novembre 2024)

Dirigente scolastico	Prof. Angela Buglione	
Docenti Referenti	Coordinatore: Prof.ssa Nappi Stefania Tutor: Prof. Iorio Salvatore	
Classe Coinvolta Settore Tecnologico Indirizzo <u>INFORMATICA</u> Corso B	Classe Terza C A.S. 2023-2024	Coordinatore: Peluso Mariangela Tutor: Panico Pasquale
	Classe Terza B A.S. 2023-2024	Coordinatore: Nappi Stefania Tutor: Devastato Gianmichele
	Classe Quarta B A.S. 2024-2025	Coordinatore: Nappi Stefania Tutor: Panico Pasquale
	Classe Quinta B A.S. 2025-2026	Coordinatore: Nappi Stefania Tutor: Iorio Salvatore

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ CLASSE 3 B Informatica A.S. 2023/2024



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"**
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO



Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Azione	Attività/Contenuti	Referente Attuatore	ORE	Sede e Modalità di svolgimento
Informazione / Sensibilizzazione	L'intervento intende promuovere nel gruppo in apprendimento la consapevolezza dei percorsi di PCTO.	Tutor P.C.T.O. e c.d.c.	10 ore	I.S.S. "Manlio Rossi Doria"
Formazione sulla Sicurezza	L'azione si propone di rispondere alle normative sulla sicurezza del lavoro, potenziando la qualità dell'istruzione e l'aderenza alle mutate condizioni lavorative. Sviluppo dei contenuti del Programma di Sicurezza Rischi Specifici.	Docente Esperto in sicurezza sul lavoro	4 ore + 8 ore	Modalità online e presso I.S.S. "Manlio Rossi Doria"
Corso Python	Il corso ha lo scopo di far conoscere e mettere in atto programmi procedurali, cicli e interazioni.	Tutor P.C.T.O. e c.d.c.	0 ore*	Modalità online
Corso Hackathon	Acquisizione della capacità di realizzare un gioco. Promuove condivisione, collaborazione, ingegno, creatività e sana competizione.	Tutor P.C.T.O. e c.d.c.	18 ore	Modalità online
Life Skills	Promozione delle abilità personali e relazionali necessarie per governare i rapporti interpersonali e affrontare la vita quotidiana.	Referenti Life Skills dell'Istituto	4 ore	I.S.S. "Manlio Rossi Doria"

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ CLASSE 3 C Informatica A.S. 2023/2024



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"**



SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Azione	Attività / Contenuti	Referente Attuatore	ORE	Sede e Modalità di svolgimento
Informazione e Sensibilizzazione	Promuovere nel gruppo in apprendimento la consapevolezza del percorso di PCTO.	Tutor PCTO	7	I.S.S. "Manlio Rossi Doria"
Formazione sulla Sicurezza	Risposta alle indicazioni normative in materia di sicurezza sul lavoro, potenziando la qualità dell'istruzione. Sviluppo del "Programma di Sicurezza Rischi Specifici".	Esperto in sicurezza sul lavoro	4 + 8	Modalità ONLINE (4h) / I.S.S. "Manlio Rossi Doria" (8h)
Corso di Sostenibilità, Digitalizzazione e Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione e applicazione dei Data Analytics. • Introduzione ai Data Analytics per lo studio dei fenomeni economici. • Applicazioni empiriche e sistemi di Intelligenza Artificiale. 	Docente Esperto	7 + 7 + 5	Università PARTHENOPE (7h+7h) / Modalità ONLINE (5h)
PHASER JAM	Capacità di realizzare un gioco mettendo in campo impegno, creatività e sana competizione.	Tutor PCTO	50	Modalità ONLINE

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ CLASSE 4 B Informatica - A.S. 2024/2025

Azione	Attività/Contenuti	Referente Attuatore	ORE	Sede e Modalità di svolgimento
Esperienza all'estero	ATTIVITA' PCTO VALENCIA : Il progetto, quale azione di "raccordo scuola/lavoro", consistente in attività di formazione culturale, linguistica, professionale e di orientamento per lo	Esperti azienda estera	60	Valencia



	sviluppo e il rafforzamento delle competenze chiave, è finalizzato al rafforzamento della dimensione internazionale della formazione degli studenti, attraverso il confronto e l’arricchimento culturale, linguistico e tecnico-professionale più rispondente ai bisogni specialistici e comunicativi in ambito europeo.			
Braccio Robotico	Il progetto “ Braccio Robotico ” si pone l’obiettivo di migliorare i risultati scolastici nelle discipline Tecniche e i livelli di apprendimento dei ragazzi attraverso l’impiego della robotica .	TUTOR PCTO DOCENTE ESPERTO	27	I.S.S. “Manlio Rossi Doria”
PYTHON	Il corso Python mira a insegnare le basi della programmazione per sviluppare software, gestire dati, o creare applicazioni web.	Tutor PCTO	20	Modalità ON-LINE
Esperienza all’estero	ATTIVITA’ PCTO CIPRO: Il progetto, quale azione di “raccordo scuola/lavoro” consistente in attività di formazione culturale, linguistica, professionale e di orientamento per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze chiave, è finalizzato al rafforzamento della dimensione internazionale della formazione degli studenti, attraverso il confronto e l’arricchimento culturale, linguistico e tecnico-professionale più rispondente ai bisogni	Esperti azienda estera	60	CIPRO



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"**



SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

	specialistici e comunicativi in ambito europeo.			
Futuriamo II Edizione	Futuriamo : Un <i>progetto</i> pensato per ispirare, formare e accompagnare la prossima generazione verso un futuro ricco di possibilità.	Futuriamo S.r.l.	14	Mostra d’Oltremare Napoli
Life/Soft Skills	LIFE – SKILLS : L’azione è svolta all’acquisizione di competenze trasversali quali: capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di creare fiducia e provare empatia; capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.	Esperto: Prof. Iorio Giuseppe Tutor PCTO	10	I.S.S. “Manlio Rossi Doria”
Orientalife 2024	ORIENTALIFE : che sta per "la scuola orienta per la vita", è un programma di orientamento scolastico e professionale rivolto agli studenti delle scuole secondarie della Campania. L’obiettivo principale è quello di preparare i giovani al mondo del lavoro, fornendo competenze e strumenti per la crescita personale e professionale.	Esperto: Orientalife Tutor PCTO	9 6	I.S.S. “Manlio Rossi Doria” Palazzo Reale Napoli
Centro Ricerche ENEA	Visita guidata al Centro ricerche ENEA	Esperto: ENEA	6	Portici (Na)



ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ CLASSE 5 B Informatica - A.S. 2025/2026

Azione	Attività/Contenuti	Referente Attuatore	ORE	Sede e Modalità di svolgimento
Orientamento in uscita	📄 La Statistica al CNR al servizio del Paese - Edizione 2025	Relatori incaricati dal CNR	6	On-Line videochiamata con il servizio CNR
	☐ Manifestazione "UNIVExpò"	Università Campane	6	Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Napoli)
	Attività di Orientamento con l'Università di Salerno	Università di Salerno	15	I primi tre moduli si terranno in AULAMAGNA MODULO 4 "Scoprire UNISA" si svolgerà presso il campus di Fisciano MODULO 5 Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi, in modalità online
Futuriamo III Edizione	Futuriamo : Un <i>progetto</i> pensato per ispirare, formare e accompagnare la prossima generazione verso un futuro ricco di possibilità.	Futuriamo S.r.l.	14	Mostra d'Oltremare Napoli
GOL		PNRR Regione Campania - Centro per l'impiego	60	On-Line

5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 Metodologie Didattiche

Metodologie	Italiano	Storia	Lingue straniere	Matematica	Sistemi e Reti	Informatica	Gpoi	IRC	Scienze motorie
Lezioni frontali	x	x	x	x	x	x	x	x	x



Lezioni interattive	x		x	x	x	x	x	x	
Problem solving	x		x	x	x	x	x		x
Lavori di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	
Discussioni	x		x	x	x	x	x	x	
Role-play									
Attività di laboratorio					x	x	x		x

5.2 Modalità di verifica

Modalità	Italiano	Storia	Lingue straniere	Matematica	Sistemi e Reti	TPSIT	GPO I	IRC	Scienze motorie
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x		
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x		
Produzione di testi	x		x		x	x	x		
Prove strutturate	x	x	x	x	x	x	x		x
Risoluzione di problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavori di gruppo		x	x	x	x	x	x	x	x

5.3 Griglia di valutazione adottata dal collegio dei docenti ed inserita nel PTOF

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
BASE NON RAGGIUNTO	1-3	L'alunno possiede conoscenze fortemente lacunose e utilizza un linguaggio povero e inadeguato. Dispone di scarse competenze che determinano gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'analisi delle situazioni problematiche
	4	L'alunno ha acquisito conoscenze molto superficiali, si esprime utilizzando un linguaggio improprio. Le competenze risultano molto frammentarie ed evidenzia difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Compie errori importanti nell'esecuzione del compito.
BASE	5	L'alunno possiede competenze superficiali. Si esprime con un linguaggio scarno e non sempre appropriato. Nella rielaborazione utilizza, se guidato, semplici procedure. Opera analisi parziali e sintetizza con imprecisioni. Nelle situazioni problematiche, coglie semplici soluzioni.
	6	L'alunno ha acquisito le conoscenze basilari che esprime con un linguaggio semplice ma corretto. Ha assimilato le competenze di base e possiede semplici abilità che utilizza in modo essenziale. Analizza semplici situazioni problematiche, cogliendone le soluzioni.
INTERMEDIO	7	L'alunno dispone di conoscenze complete che espone con un linguaggio appropriato. Ha acquisito le competenze in modo adeguato e compie, in situazioni problematiche, analisi coerenti, individuando le soluzioni corrette
	8	L'alunno ha conseguito conoscenze approfondite che espone in modo organico e con linguaggio congruente e diversificato a seconda del contesto. Le competenze acquisite sono solide. Opera analisi complete individuando correlazioni e rielaborando in modo corretto.
AVANZATO	9	L'alunno ha acquisito conoscenze complete e approfondite che esprime con linguaggio fluido e lessico appropriato. Possiede competenze piene, applica le conoscenze autonomamente e rielabora soluzioni critiche, adattandole alle situazioni.
	10	L'alunno possiede conoscenze complete, approfondite e ampliate da interesse personale. Si esprime in modo esaustivo con un lessico ricco e applicando soluzioni originali e critiche a tutte le situazioni problematiche.



5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF

Modalità di verifica formativa	
Puntualità della consegna dei compiti	Lavori di gruppo multimediali
Verifiche scritte	Test strutturato
Verifiche orali	Test on line
Prova esperta	Altro:
Compito di realtà	
Criteri di Valutazione	
<i>La valutazione terrà conto di:</i>	
Capacità di mettersi in gioco in un contesto nuovo	Impegno
Competenze di rielaborazione e di analisi in autonomia	Partecipazione alle attività didattiche
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Comportamento
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Frequenza
Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza	
Criteri di Valutazione INTEGRATIVI della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati	
<i>La valutazione terrà conto di:</i>	
Interazione con l'alunno/con la famiglia dell'alunno	
Partecipazione alle attività proposte	
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	
Completezza del lavoro svolto	

5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe procede all'assegnazione del credito scolastico sulla base della normativa vigente e tenendo conto, innanzitutto della **media dei voti** (che consente di rientrare nella fascia di attribuzione del credito) e di seguito dei seguenti **elementi valutativi**, che consentono di attribuire o meno il massimo previsto nella banda di oscillazione (con un valore decimale della media dei voti **pari o superiore allo 0,50** si assegna il **massimo della fascia**).

- A. partecipazione a progetti/ attività extracurricolari: 0,40 (considerando il 75% della frequenza);
- B. partecipazione concorsi, gare ecc: 0,10;
- C. esito vincente a concorsi, gare ecc: 0,10

Il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito **un voto di comportamento pari almeno a 9**.



A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento del credito scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

5.6 Prove Invalsi

DISCIPLINA	Data
Italiano	02/03/2026
Matematica	03/03/2026
Inglese	04/03/2026

5.7 Simulazione delle prove di esame

Tipo di Prova	N. prove	Data
Simulazione I Prova Scritta	2	25/02/2026 29/04/2026
Simulazione II Prova Scritta	2	19/03/2026 21/05/2026

6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità, così come indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste generalmente dall'Esame di Stato nella sua configurazione ordinaria.

Per quanto riguarda il colloquio, si riporta di seguito quanto indicato nell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.



Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n.54 del 2026.

La scelta della tematica viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 54/2026, art. 3, c. 1). Il consiglio di classe propone di scegliere tra le seguenti tematiche : un progetto di volontariato, come organizzazione di una raccolta alimentare o attività di supporto per anziani per stimolare la riflessione sull'importanza dell'impegno civico della solidarietà; analisi di un caso di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, per stimolare la riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali comportamenti; proposta di un miglioramento scolastico, come elaborare un piano di azione per migliorare la raccolta differenziata o la promozione di attività inclusive ; una ricerca sulla Costituzione italiana con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini partendo da situazioni concrete vissute o osservate dallo studente.

La valutazione dell'elaborato sarà effettuata sulla base degli indicatori della griglia della prova orale (Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale), con particolare riferimento a capacità di argomentazione critica e personale, anche a partire da esperienze significative vissute in ambito scolastico, extrascolastico o sociale; capacità di analisi e comprensione della realtà, letta in chiave di cittadinanza attiva e consapevole; chiarezza espositiva e coerenza logica del discorso; originalità e approfondimento dei contenuti.

L'elaborato sarà discusso in sede di colloquio orale con la commissione e concorrerà alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente

L'elaborato ha lo scopo di: favorire la riflessione sulle esperienze personali, scolastiche o extrascolastiche, connesse alla cittadinanza attiva; promuovere consapevolezza e responsabilità nei confronti della comunità e del bene comune; valorizzare le competenze trasversali acquisite nel percorso formativo.

Deve essere realizzato in forma scritta, multimediale o grafica, a discrezione dello studente o secondo le indicazioni fornite dai docenti; deve avere carattere personale, critico e riflessivo, anche a partire da esperienze vissute.



Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Per la prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
 - organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Per la seconda prova scritta

PER IL TECNICO

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Ai sensi del d.m. n. 13 del 26 gennaio 2026 la seconda prova scritta avrà ad oggetto la seguente disciplina: Sistemi e Reti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
“MANLIO ROSSI DORIA”
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO**



Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Si allegano :

- Griglie di valutazione della Prima Prova, della Seconda Prova e del Colloquio;
- Relazione finale delle singole discipline (con programmi allegati su carta intestata della scuola)

Il Consiglio di Classe		
Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Annarumma Antonio	Matematica	
D'Ambrosio Salvatore	Lingua Inglese	
Devastato Gianmichele	Scienze motorie e sportive	
Esposito Carmine	Informatica	
Garofalo Corradino	Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	
Iorio Salvatore	Tec. e Prog. di sistemi inf. e di tel.	
Nappi Ernesto	Sistemi e Reti	
Nappi Stefania	Lingua e Lett.italiana e Storia	
Panico Pasquale	Lab. di Inf. Tipsit,	
Russo Vincenzo	Ed. Civica	
Sapio	Giuseppe	
Sena	Raffaele	



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"**



SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Marigliano, 12 Maggio 2026

La Coordinatrice

Prof.ssa Nappi Stefania

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Angela Buglione



ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	ATTRIBUITO
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Completa ed esauriente-ottimo	4	
	Organica e completa-Discreto/Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	2	
-Coesione e coerenza testuale.	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1	
	Scarsa e lacunosa-Grav.insufficiente	0,20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	3,50	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1,50	
	Ristretta e lacunosa-Grav.insufficiente	0,20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Ben organizzata-Discreto/buono	3,50	
	Semplice e lineare – Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1,50	
	Assente-Grav. insufficiente	0,20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). -Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacune gravi-Grav. insufficiente	0,20	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente – Buono/Discreto	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Scorretta- Grav. insufficiente	0,20	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20	

ALLEGATO 2



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	ATTRIBUITO
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente - Ottimo	4	
	Organica e completa-Discreto/buono	3	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1	
	Scarsa e lacunosa- Grav. Insufficiente	0,20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	3,50	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1,50	
	Ristretta e lacunosa- Grav. Insufficiente	0,20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Ben organizzata-Discreto/Buono	3,50	
	Semplice e lineare – Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1,50	
	Assente-Grav. Insufficiente	0,20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa -Grav. insufficiente	0,20	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esauritiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa- Grav. Insufficiente	0,20	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

ALLEGATO 3



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI		ATTRIBUITO
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente - Ottimo	4	
	Organica e completa-Discreto/Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1	
	Scarsa e lacunosa-Grav. Insufficiente	0,20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	3,50	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1,50	
	Ristretta e limitata-Grav. Insufficiente	0,20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Ben organizzata- Discreto/Buono	3,50	
	Semplice e lineare – Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1,50	
	Assente-Grav.insufficiente	0,20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa-Grav. Insufficiente	0,20	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esautiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa-Grav.insufficiente	0,20	
PUNTEGGIO ASSEGNATO/20		



ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "MANLIO ROSSI DORIA" - Marigliano
ESAMI DI STATO A.S. 2025/26
II PROVA SCRITTA – SISTEMI E RETI

CANDIDATO/A _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori di Livello	Punteggio (Max 20)	Punteggio Assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operative. Le utilizza in modo adeguato	3-3,5	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Le utilizza in modo sufficiente	2,5	
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operative e le utilizza in modo parziale e lacunoso	1,5-2	
	Non coglie le informazioni tratte dalla situazione operativa e non riesce ad utilizzarle	0,5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Risolve le situazioni problematiche proposte dimostrando di aver analizzato le strategie ed individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa	6	
	Risolve le situazioni problematiche proposte dimostrando di aver analizzato le strategie ed individuando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa	4 – 5,5	
	Risolve, a volte parzialmente, le situazioni problematiche proposte dimostrando di aver analizzato le strategie non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operative	3,5	



	Risolve le situazioni problematiche proposte in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non coerenti	1,5-3	
	Risolve le situazioni problematiche in modo errato non rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa. Non formula proposte	0,5-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Costruisce un elaborato corretto e complete con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6	
	Costruisce un elaborato corretto e quasi completo con osservazioni prive di originalità	4 - 5,5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e con alcuni di spunti personali	3,5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori e privo di spunti personali	1,5-3	
	Costruisce un elaborato incompleto e con gravi errori. assenti del tutto spunti personali	0,5-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti quasi completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico sufficiente	3-3,5	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	2,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato	1,5-2	
	Non coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti errati. Descrive le scelte operate con linguaggio tecnico quasi sempre non adeguato	0,5-1	

Totale Punteggio II Prova: _____ /20

Voto II Prova: _____ /10



ALLEGATO 5

GRIGLIA COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"



SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
“MANLIO ROSSI DORIA”
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO**



Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA)

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

Relazioni Finali e Programmi